

# Spettacoli

## Cultura

### Due anni di concerti a Venezia

VENEZIA — Affollata conferenza stampa per la presentazione delle attività musicali dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Venezia, in collaborazione con la associazione culturale «Caracossa» e il teatro «L'Enrico». Dopo una introduzione di Mario Rigso, assessore alla Cultura del Comune, il responsabile e animatore delle passate stagioni concertistiche Paolo Cossato ha presentato un cartellone che prevede due anni di attività: il 1986-'87 e il 1987-'88. Dopo «Conto per la terza» felice lettrice sul raffinato libretto

simo austro-tedesco che quest'anno verrà riasorbito da «La musica dell'imperatore» — è questo infatti il tema dei due anni di programmazione —, «L'età di Pross» (sulla musica cameristica francese), due cicli di «Russia, Russia» (vera e propria esplorazione del grande patrimonio cameristico ed interpretativo dall'inizio del 1800 sino alle due guerre del ventesimo secolo) l'iniziativa del Comune trova un momento di qualificato e stabile consolidamento presentando due stagioni che continuano in un processo di crescita qualitativa. Il programma annunciato prevede ben 36 concerti che come linea portante hanno la «fondazione e sviluppo della musica da camera da Haydn alla scuola di Vienna con particolare riferimento al quartetto d'archi e al repertorio pianistico romantico».



Angela Winkler e Franco Nero, con il loro figlio, in una scena del film

### Primo ciak per il nuovo James Bond

VIENNA — Primo giro di manovella ieri a Vienna per il nuovo film di 007, «The living daylights» («L'aurora vivente»), il primo della serie a essere interpretato dal nuovo James Bond Timothy Dalton (ha preso il posto di Roger Moore, pensionato per raggiunti limiti di età e di decenza). Il regista, invece, è sempre John Glen. Piccola curiosità: nei panni della «partner rivale» di Bond ci sarà l'attrice Maryam D'Abbo, preferita in extremis a Vanessa Redgrave, perché troppo amica nella vita di Dalton e troppo impegnata a si-

nistra per ricoprire la parte di una violincellista incaricata di sventare la fuga in Occidente di un alto funzionario del Kgb.

Le principali scene del film saranno girate, appunto, a Vienna. Per i fans di Bond, la produzione informa che il loro beniamino avrà a disposizione, tra le tante «armi segrete», una nuova Aston Martin coupé superaccessoria. Chissà come troverà nel ruolo che fu di Connery, di Lazenby e di Moore questo giovane attore di teatro che fino a qualche settimana fa recitava «Antonio» e «Cipriota» sulle scene inglesi. Di lui, per ora, si sa soltanto che non ama le macchinine lussuose, il caviale e le avventure facili. Di lui, il superproduttore Broccoli dice però che ha le carte in regola per piacere al pubblico.

### Videoguida

Raiuno ore 20,30

### Pippo Baudo riparte da '86



ANCORA PIPPO! Stasera comincia (sempre su Raiuno alle 20,30) l'ottantesimo, il nuovo varietà del Baudo nazionale. Dal grande Teatro delle Vittorie va in onda l'anno ancora in corso, questo difficile (ma quale anno è stato mai facile?) 1986 che, mese per mese, Pippo ci racconterà, settimana per settimana. Insomma oggi si parte da gennaio e poi si arriverà quasi in diretta nei mesi in corso. Ma si tratta soltanto di una cronaca spettacolare e perciò si partirà stasera col parlare di Rambo 2, il successo cinematografico di questo anno. Non mancherà il più grande rambolgo vivente, cioè Sylvester Stallone in persona. La presenza di Stallone è stata anche recentemente annunciata in occasione del concerto di Sinatra a Milano, ma poi non se ne è fatto niente. A Baudo però non sfugge quello che è mancato al Palatrussardi. Ed ecco in studio il forzuto eroe di avventure sempre più estreme e sempre più reazionarie. Il nostro connazionale Sylvester, dopo tante pellicole da povero emigrato, ha cominciato con Rambo la sua parabola reaganiana e chissà dove arriverà. Per fortuna insieme a Stallone vedremo anche il tenero semi-Rambo di Carlo Verdone, versione ironica e nostrana del muscolarismo Usa. E ancora al Teatro delle Vittorie sarà il campione per così dire degli innesti televisivi: Michele Placido, la cui seconda Prova è stata così gradita al pubblico che se ne sta girando una terza (regia di Luigi Pirelli). Andremo con il telecamerista sul set a veder nascere questo probabile terzo round di successo.

### Canale 5: Dallas che passione

L'operazione Dallas riparte. L'appuntamento con il nuovo ciclo di episodi (11 per la precisione) è previsto per stasera: si parte con «Più ombre che luci, ovvero con Donna Culver che perde il bambino atteso con tanta ansia. Ma le vicende incalzano, non c'è tempo per piangere, come insegna Gei Ari; il quale troverà pure il modo di tradire Mandy con Angelica Nero (e lo stupirà). E poi, nel «Cartera», donna in carriera in cerca di soci d'affari. Insomma, tra cattiverie, gelosie e regolamenti di conti, la serie si avvia a riportare davanti al piccolo schermo milioni di italiani. Berlusconi gonfia, la Rai teme, il buon gusto latita.

### Raidue: la prossima influenza

Trentatré la rubrica del Tg2 in onda alle 22,30, ci informerà su quale sarà la malattia che ci terrà a letto quest'inverno e quali saranno i vaccini per combatterla. Parlerà dell'argomento il professor Giovanni Rocchi. Al professor Spinelli, dell'Istituto tumori di Milano, invece, il compito di spiegare il funzionamento degli apparecchi endoscopici, quelle telecamere cioè che, introdotte all'interno del nostro corpo, permettono di evitare, spesso, l'intervento chirurgico.

### Raidue: voglia di giustizia

Comincia oggi alle 17,35 una nuova serie televisiva intitolata «L'ago della bilancia» e dedicata ai rapporti tra i cittadini e le istituzioni. Condurrà il programma Enzo Cheli, ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Firenze. Enrico Ferri, magistrato e segretario nazionale dell'associazione magistrati; Guido Quidi, presidente della federazione nazionale della stampa. Farà da consulente l'avvocato Antonio Pandisica, mentre in redazione ci sarà Bruno Bianchini. La trasmissione vuole avvicinare i cittadini al tema della giustizia e delle istituzioni. Argomento della prima puntata sarà la recente polemica sull'ora di religione nelle scuole e le sue implicazioni giuridiche. Secondo tema: la responsabilità del magistrato. La trasmissione ha frequenza giornaliera.

### Raitre: radiografia del Louvre

Tredici puntate per conoscere non solo le celebri sale del museo parigino, ma anche i luoghi di provenienza e la storia di quei popoli che hanno lasciato tanta testimonianza di sé. I filmati sono illustrati da Deborah Kerr e Raymond Jerome. (a cura di r. sp.)

### Cinema Si gira nella pace del vecchio Friuli «Un altare per la madre», tratto da un romanzo di Camon. Ecco come la Bruck guida i «suoi» personaggi: Angela Winkler e Franco Nero

# Edith, la Grande Madre

Dal nostro inviato  
CASTELLO DI AVIANO (Pordenone) — In viaggio per il set di «Un altare per la madre». Uscite da Pordenone verso Nord e imboccate la provinciale per Aviano. Prima del paese incrocerete solo mezzi militari e costeggerete per qualche chilometro una base Nato grande come una città. Ma subito dopo Aviano, girando a sinistra per raggiungere la frazioncina di Castello, vi ritroverete nel cuore del vecchio Friuli contadino. Qui, nella pace di villa Policreti, si è sepolta Edith Bruck per trasformare in immagini il romanzo di Ferdinando Camon.

Per la prima volta nella sua storia, Castello di Aviano è pacificamente «scovolata» dalla lavorazione di un film. Prima volta, ma forse non ultima: la regista Edith Bruck e tutti gli attori sono entusiasti dell'accoglienza, la villa è un set ideale per qualunque film «campagnolo» e le riprese (girano i produttori Rai) sono costate molto meno del solito, contenendo il budget nella relativamente modesta cifra di 1 miliardo e 700 milioni.

Un altare per la madre è il ritorno a casa, al paesello d'origine, di un uomo che lavora come insegnante in

una grande città del Nord, in occasione del funerale della madre. Edith Bruck lesse il romanzo di Camon nel '77, senza pensare di farne un film. Anni dopo, pensando a un progetto per Raiuno, il libro è riattornito alla memoria. Camon ha letto la sceneggiatura, l'ha approvata, ma ora (mentre la lavorazione volge al termine) pare voglia «dissociarsi» dal film. La Bruck ne è meravigliata: «Ho saputo dai giornali della polemica di Camon. La trovo, in ogni caso, prematura. Non ha visto una sola scena del film, ha solo visitato il set. E ovvio che il film sia, già sulla carta, molto diverso dal libro, per esempio nel ricostruire con una serie di flash-back l'infanzia del protagonista e nel mettere quindi in scena, non solo nel ricordo, la figura della madre. Ma questo, fra me e Camon, è stato chiarito sin dall'inizio».

Regista (ricordiamo il suo film del '79 Improvviso) e scrittrice, nata in Ungheria, di famiglia ebraica, Edith Bruck vive in Italia dal '54. Il romanzo di Camon ha suscitato in lei quintali di ricordi: «Mi ha ricordato mia madre e i suoi fratelli, ma soprattutto una famiglia di campagna poverissima, e credo che la civiltà contadina sia qualcosa di eterno. Madri simili, così legate alla terra,

così serene e piene di vita anche nella povertà più estrema, esistono dunque, in Russia e in Ungheria come in Italia. Certo, è un film solare, non triste, ma anche pieno di rimpianti».

Il figlio e la mamma di «Un altare per la madre» sono, seduti attorno alla Bruck durante la conferenza stampa. Lui è un emiliano figlio di un maresciallo dei carabinieri ma «da sempre legato al ricordo della terra», lei è una tedesca cittadina e figlia di borghesi che però da 4 anni ha scelto la campagna come rifugio tra un film e l'altro. Lei è Angela Winkler, la splendida attrice del Diario di Edith, di Lucia Follis, del Tamburo di latta, del Caso Katharina Blum. Lui è Franco Nero, che non ha bisogno di presentazioni. Per Nero, il film è un po' un ritorno alle radici: «Mi ha madre giura che sono nato in una stalla, anche se non a Bethlehem. Ho letto la sceneggiatura in Colombia, in un momento di crisi personale durissima. Mi ha ricordato la mia infanzia, e ho deciso che dovevo farlo. Mi ha ridato un pizzico di fiducia nel cinema italiano, che ultimamente ho frequentato poco, solo due film negli ultimi anni, Groc e Il pentito. Per la Winkler, è stata un'avventura in un pianeta

sconosciuto: «Il copione mi ha ricordato Scene di caccia in bassa Baviera. Ma non sapevo proprio come recitare nei panni di una contadina. L'ho fatta d'istinto: l'unica possibilità era riuscire a non recitare. Ed è stato molto, cinema tedesco mi dà sempre ruoli di donna angosciata, problematica, ma io non sono così: sono una donna semplice con brutte mani e un neo sul labbro, e Edith è la prima regista che mi ha permesso di non nascondere queste cose, di non fingermi bella».

Il film (90 minuti di durata) sarà pronto in febbraio e andrà a un festival, forse Berlino, possibilmente Cannes. Nel frattempo, la Bruck sogna di fare subito dopo Transit (da un suo libro) e, gelosissima, impedisce agli attori di parlare di altri progetti. Franco Nero ne è contento: «Mi ha chiesto di rinunciare a un film in America per venire qui. Pagavano bene ma era un filmaccio, meglio così. Qui mi diverto, e gioco a pallone ogni sera. Ieri ho fatto anche un gol». Franco Nero gioca centravanti, nell'ambiente lo chiamano il bomber. Va per i 45, ma ha fisico asciutto e (dice) non è fuori del gol. Qualche squadra potrebbe farci un pensiero.

Alberto Crespi

### Il concerto Caldo successo dell'omaggio a de' Cavalieri

# Ma che bella musica per un catechismo

MILANO — Con la Rappresentazione di Anima e di Corpo eseguita in forma di concerto nella Basilica di San Simeone, una nuova Aston Martin coupé superaccessoria. Chissà come troverà nel ruolo che fu di Connery, di Lazenby e di Moore questo giovane attore di teatro che fino a qualche settimana fa recitava «Antonio» e «Cipriota» sulle scene inglesi. Di lui, per ora, si sa soltanto che non ama le macchinine lussuose, il caviale e le avventure facili. Di lui, il superproduttore Broccoli dice però che ha le carte in regola per piacere al pubblico.

Di per sé il carattere edificante del testo, che ingloba versi di una lauda fiorentina, appartiene ad un ben diverso clima culturale, alla Roma della Controriforma ed alle pratiche devozionali degli ambienti legati a San Filippo Neri (di cui il Cavaliere è stato il primo discepolo). Agostino Manni mostrano, con la schematica e brutale semplicità di un catechismo, l'Anima e il Corpo intesi a trovare la retta via servendo fedelmente Dio ed evitando le lusinghe e i fuggitivi piaceri del mondo. Con l'Anima intellettuale e Consiglieri, e dell'Angelo Custode, vincono ogni tentazione, scoprono che «il mondo tutto / è poverello e brutto» e che «l'humana vita / è morte rivestita», contemplano le pene infernali e del purgatorio, e si preparano a concludere con una festosa danza e un coro in lode di Dio.

All'edificante austerità del testo corrisponde una musica niente affatto austera, anzi, spesso incline ad andamenti di danza vicini a quelli contemporanei. Evidenti le spinte celebratorie (ad esempio nella maggior parte dei cori) o comunque ad una cantabilità facile ed elegante, che solo a tratti sembra mirare alla duttile ed intensa flessibilità esecutiva del nuovo stile padronico di Peri o di Caccini, di un recitar cantando» modellato sulla declamazione della parola. Così la musica di Emilio de' Cavalieri si rivela partecipante di dimensioni stilistiche diverse, con minore originalità rispetto ad altri contemporanei, e con una sostanziale semplicità che non evita il rischio di una certa monotonia.

In San Simeone l'esecuzione della Cappella Reale è stata accolta da un successo senza riserve. L'atmosfera meritata per la duttile, equilibrata flessibilità e per la correttezza dell'insieme, anche se gli interpreti vocali non sempre riuscirono a raggiungere la consistenza un po' troppo controllata. Non potendo citarli tutti ricordiamo almeno Elisabeth Baudry (Anima), John Elwes, (Corpo), Monique Zanetti, Guillermina Laurens, Peter Knapp. Suggestiva e stilisticamente adeguata la realizzazione strumentale.

Paolo Petazzi

### Il caso Come Raiuno invade gli spazi dell'informazione tv

# Scansati tg, c'è il varietà

Pippo Baudo è in preda alla «più grande euforia» — sono parole sue consegnate all'«Agenzia Italia» — «per gli incredibili indici di ascolto conseguiti da Fantastico 7 e i rilevamenti attuati dalla Rai. Come Francesco Moser sulla pista del Vigorelli, Baudo ha battuto anche se stesso: 21 milioni e 100mila «contatti» — vale a dire quanti si sono sintonizzati con Fantastico 7 lungo l'arco della trasmissione per un certo periodo — contro i 19 milioni e 700mila registrati l'anno scorso, l'ascolto medio della prima

ora è stata di 11 milioni e 900mila telespettatori, di 8 milioni e 800mila sino alle 23,32, quando Fantastico 7 è terminato. Sull'onda di questi successi Pippo Baudo affronta la sfida di stasera con il programma 85.

Bravo Pippo, che sa fare benissimo il suo mestiere. Ma bisognerà pur ragionare sui prezzi pagati. Non c'è dubbio, ad esempio, che sabato scorso la Rai abbia fatto un altro passo in avanti verso la commercializzazione e l'ulteriore omologazione con le reti private di



Lorella Cuccharini, una delle showbrette di Fantastico 7

Berlusconi: che la sua connotazione di servizio pubblico ne è in realtà un vantaggio. Sarebbe davvero sciocco, infatti, sottovalutare il grave precedente costituito con la nuova gerarchia stabilita sabato sera tra reti e festival, tra intrattenimento e informazione: niente e nessuno può infastidire o interrompere il grande show baudoesco, nemmeno il telegiornale, la cui edizione di mezza sera è stata rinegoziata in coda a Fantastico 7, oltre le 23,30. Nel momento in cui la polemica e lo scontro sono aperti sul ruolo del servizio pubblico, sulla qualità complessiva dell'offerta televisiva sempre più scadente; sugli spazi e il ruolo dell'informazione sempre più assediata da contenitori e pubblicità, anche in relazione alla imminente tv del mattino; Raiuno sanziona un predominio di fatto sulla parte informativa del palinsesto.

Però certo che Pippo Baudo o chi per lui — con il sostegno della Rete — abbia addirittura proposto l'abolizione dell'edizione di mezza sera del Tg1. Risulta che la direzione del

Tg1 si sia opposta a questa nuova provocazione, e che la fine abbia ottenuto di mantenere l'edizione, sia pure a notte avanzata. Ma qualcosa è mutato da sabato. È una sviluppo della strategia messa in atto dal «partito» di viale Mazzini: puntare alla identificazione della Rai con la prima rete, coltivare la supremazia su tutte le altre reti pubbliche e private lavorando per la massimizzazione dell'ascolto e della sponsorizzazione. I tg e tutto ciò che è informazione rimane comunque, gestiti dai giornalisti e non da intrattenitori tutt'altro che, e destinati a questa logica a far da intervallato un contenitore «trattutto» e l'altro.

Può darsi che Raiuno mantenga la sua supremazia e che, attraverso di esso, la De continui l'attuale strapotere in Rai. Ma così la Rai non sarà più un servizio pubblico; e chiedere — come si è fatto in questi giorni — un aumento del canone assomiglia quasi a una provocazione.

a. z.

# Scegli il tuo film

ANNI FACILI (Raiuno, ore 16,00)  
Dopo quelli difficili già narrati, sulla scorta di un racconto di Brancati nel '48, ecco Luigi Zampa approdare nel '53 agli anni facili, in compagnia di Nino Taranto, Clelia Matania e Giovanna Ralli. Dove si parla, nei toni della commedia, di un insegnante di scuola media in un piccolo centro siciliano e del suo trasferimento nella capitale. Seguono qui amarezze che euforia.

FRATELLI NELLA NOTTE (Raidue, ore 23,35)  
Se proprio non potete fare a meno di paludici, ceffi poco raccomandabili e beccato patriottismo fascista del film di Ted Kotcheff (quello del primo Rambo) fa per voi. Il colonnello Rhodes, dieci anni dopo la fine della guerra in Vietnam, decide di recarsi nuovamente colà per riprendersi il figlio prigioniero. Nell'impresa lo aiuta un miliardario, spinto anch'egli dalla speranza di rivendere il figlioletto. Idiozie e scene truccate in abbondanza, proprio come piace ai presidenti in vena di gonfiare i muscoli. Nel cast Randall Cobb, Gene Hackman, Harold Sylvester. Erai '83. Tonfo nelle sale e buoni ricavi in prima visione.

ORDLEONE (Retequattro, ore 20,30)  
Due amici, due destini sullo sfondo di una città simbolo delle cosche. Siamo negli anni Cinquanta e mentre Michele (Michele Placido) guida le battaglie dei contadini contro i latifondisti, Vito (Giuliano Gemma) diventa uomo di fiducia di un boss, quindi scianco agli ordini del potere mafioso. Il regista, nel '78, era Pasquale Squitieri. Con Gemma e Placido, l'immane Claudio Cardinale e Francesco Rabi.

MADONNA CHE SILENZIO C'È STASERA (Italia 1, ore 20,30)  
Il film di Maurizio Fonti dell'85 è già passato in tv, ma merita segnalazione per l'interpretazione di Francesco Nuti, timido giovanotto toscano, e per il ritratto dolce-amaro che ne esce di una generazione senza pace e senza bussola. In quel di Prato e altrove. Dopo quel film, Nuti avrebbe intrapreso una fulminante carriera solistica culminata nel successo di Io, Chiara e lo Scuro.

TRE PASSI NEL DELIRIO (Eurotv, ore 20,30)  
Senz'altro godibile la proposta di rivivere i tre episodi ispirati a Poe girati nel '68 da Roger Vadim, Louis Malle e Federico Fellini. Indimenticabile il «Toby Dammit» del regista italiano con in rence Stamp nei panni di un eccentrico attore inglese che fugge da una festa che lo sta nascondendo a bordo di una potente automobile. Farà un brutto incontro.

GIGOLO (Retequattro, ore 22,40)  
Da tenersi dall'esercizio punitivo, è intrattenimento di donne epidezzione. La triste parolaccia di Paul von Prayzky è narrata da David Hemmings (1978) senza prestare alcuna di approfondimento psicologico, ma con buon mestiere. Attorno a David Bowie, Sydney Rome, Kiz Novak e Maria Schell. In prima visione televisiva.

### Programmi Tv

- Raiuno**  
10,30 LA DONNA DI CUORI - Sceneggiato e Squadra omicida  
11,30 TAXI - Telefoni «Un gran telefono»  
11,55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH  
12,05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Erica Bonaccorti  
13,30 TELEGIORNALE - Tg1 - Tre minuti di...  
14,00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata  
14,15 REMI - Disegni animati (6 episodi)  
15,00 CRONACHE ITALIANE  
15,30 DSE: SCIENZA E TECNICA - I robot italiani  
16,00 ANNI FACILI - Film con Nino Taranto  
17,00 TG1 FLASH  
17,05 ANNI FACILI - Film (2º tempo)  
17,55 DSE: DIENARIO - P1. La natura chimica del terreno  
18,10 SPAZIO LIBERO - I programmi dell'accesso  
18,30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Rispoli  
19,40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1  
20,30 OTTANTASEI - Speciale fantascuto con Pippo Baudo  
22,40 TELEGIORNALE  
22,40 LE GRANDI MOSTRE - Futurismo e futuristi a palazzo Grassi  
23,20 DSE: RUOTE DI FUOCO - L'onda verso lo sviluppo  
23,55 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**  
11,25 UNA STORIA VENESE - Sceneggiato e la bancarotta  
13,00 TG2 ORE TREDICI - TG2 COME NOI  
13,30 QUANDO SI AMA - Telefoni (17ª puntata)  
14,20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati  
14,30 TG2 FLASH  
14,35 TANDEM - Con F. Frizzi e S. Bertoja  
16,55 DSE: IL PARCO NATURALE DELLA MAREMMA  
17,25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH  
17,35 L'AGO DELLA BILANCIA: CITTADINO, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI  
18,20 TG2 SPORTSERA  
18,30 IL COMMISSARIO KÖSTEL - Telefoni «L'errore»  
19,40 MEG 2 - TG2 STASERA - Film con Gene Hackman, Fred Ward, Red Brown. Regia di Ted Kotcheff  
22,15 TG2 STASERA  
22,25 APPUNTAMENTO AL CINEMA  
23,30 TG2 TRENATRE - Settimanale di medicina  
23,25 TG2 STANOTTE  
23,35 FRATELLI NELLA NOTTE - Film
- Raitre**  
12,50 IL GIOCATORE - Sceneggiato (ultima puntata)  
14,00 DSE: ANIMALI DA SALVARE - I cessori

- 14,30 DSE: AUJOURD'HUI EN FRANCE - Conversazioni in francese  
15,00 VENTI GRANDI ARTISTI IN CONCERTO - Da Macerata  
15,30 CICLISMO - Settimana internazionale del Lazio  
16,00 DSE: IL TUMORE COME MALATTIA SOCIALE  
16,30 DSE: DAL GIOCO ALL'INFORMATICA  
16,55 FOLKITALIA - Di A. De Liguori  
17,20 GADAGURA - A cura di Sergio Valzano  
18,25 SPECIALE ORECCOCCHIO - Presenta S. Zusi  
19,00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE  
20,05 DSE: INFANZIA - «Un'isola per giocare»  
21,30 LOUVRE - Il più grande museo del mondo  
23,20 CONCERTO DI RADIOUNO - Musiche di Bach, Mozart, Handel. Dirige Vittorio Antonellini  
23,30 TELEGIORNALE  
23,10 BOCCIONI A MILANO - Documentario
- Canale 5**  
9,20 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato  
12,00 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi  
12,00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno  
12,45 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado  
13,30 SENTIERI - Sceneggiato  
14,20 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato  
14,30 TARAN - Telefoni con Ron Ely  
15,20 DOPPIO SLOAF - Quiz con Corrado Tedeschi  
16,00 IL RMO AMICO RICKY - Telefoni  
18,00 KOJAK - Telefoni con Tony Savalas  
19,30 LOVE BOAT - Telefoni con Gavin MacLeod  
20,30 DALLAS - Telefoni «Può ombra che luci»  
22,30 NONSOLOMODA - Varietà  
23,30 SPORT D'ELITE - Golf  
0,30 SCERIFFO A NEW YORK - Telefoni
- Retequattro**  
8,30 VEGAS - Telefoni con Robert Ulrich  
9,20 SWITCH - Telefoni con Robert Wagner  
10,10 FURIA E PASSIONE - Film con Tony Curtis  
12,00 MARY TYLER MOORE - Telefoni  
13,00 CIAO CIAO - Varietà  
14,30 LA FAMIGLIA BRADFORD - Telefoni  
16,30 IL PADRE DELLA SPOSA - Film con Spencer Tracy  
17,30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato  
18,45 GIOCO DELLE COPPES - Quiz con Marco Pradolin  
19,30 CHARLIE'S ANGELS - Telefoni Visto d'ingliso  
20,40 CORLEONE - Film con Giuliano Gemma  
22,40 GIGOLO - Film con David Bowie  
1,40 SWITCH - Telefoni con Robert Wagner
- Italia 1**

- 9,20 GLI EROI DI HOGAN - Telefoni  
9,50 WONDER WOMAN - Telefoni  
10,10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI - Telefoni  
11,35 LOGO - Telefoni con Claude Akms  
12,30 DUE ONESTI FUORILEGGE - Telefoni  
13,30 T.J. HOOKER - Telefoni  
14,15 DEEJAY TELEVISION - Spettacolo musicale  
15,00 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefoni  
16,00 BIM BUM BAM - Varietà  
18,00 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefoni  
19,00 ARNOLD - Telefoni con Gary Coleman  
20,00 DAVID GNUMO AMCO MRO - Cartoni animati  
20,30 MADONNA CHE SILENZIO C'È STASERA - Film  
22,15 MIKE HAMMER - Telefoni con Stack Kech  
0,30 A-TEAM - Telefoni
- Telemontecarlo**  
11,15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA  
14,15 VITE RUBATE - Telenovela  
16,00 LA SCELTA - Film con Edward Asner  
17,30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela  
18,30 DOPPIO IMBROGLIO - Telenovela  
19,30 TMC NEWS  
21,30 UN TOCCO DI CLASSE - Film  
22,35 TMC - ATTUALITÀ  
23,10 SPORT NEWS  
24,00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Telefoni
- Euro Tv**  
8,00 CARTONI ANIMATI  
9,00 LE AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefoni  
13,00 L'UOMO TIGRE - Cartoni animati  
14,00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela  
15,00 CARTONI ANIMATI  
19,30 DR. JOHN - Telefoni  
20,30 TRE PASSI NEL DELIRIO - Film con A. Delon  
22,20 RUOTE - Telefoni  
23,20 IL LEONARDO - Settimanale scientifico  
23,50 FILM A SORPRESA
- Rete A**  
8,00 ACCENDI UN'AMICA  
15,30 IL SEGRETO - Telenovela  
19,30 NATALIE - Telenovela  
20,30 IL SEGRETO - Telenovela  
21,30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela  
22,30 FELICITÀ - Telenovela  
23,30 PROMOZIONALE DI ARREDAMENTO

### Radio

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.03, 6.57, 7.57, 9.57, 11.56, 12.56, 14.57, 16.57, 18.56, 20.57, 22.57, 9 Ra do anch'io: 11, 30 al guai di Dio; 12, 03 Antipati e pag. Pardo; 12, record, S. B. Lauz; 14 Master Crv; 17, 30 Radiuno jazz; 18, 10 Spazio libero; 20 «Alessandro Magno»; 22 Il pesce pilota; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.
- RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 10, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 6 i giorni; 8, 45 Andreas; 9, 10 Taglio di Terza; 10, 30 Radiuno 2 11; 12, 45 «Perché non parti?»; 15, 30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 19, 50 Le ore della musica; 21 Radiuno jazz; 21, 30 Radiuno 3131 notte; 23,28 Notturno italiano.
- RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 7, 25, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 15, 45, 20, 45, 6 Pre ludio; 6, 55-8, 30-11 Concerto del mattino; 7, 30 Prima pagina; 10 «Ora Di», dialogo per le donne; 11, 48 Succede in Italia; 17, 30-19 Soave; 21 Appuntamento con la scienza; 22 Fatti, documento, persone; 23 jazz; 23,58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**  
Ore 7, 20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speroni; 11, 10 piccolo studio, spettacolo; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bassoli; 13, 15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14, 30 Girls of film (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; La stoffa delle stelle; 15, 30 Inesoducibile; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16, 30 Reporter, novità internazionale; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.